

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-003285/2022  
al Consiglio**

Articolo 138 del regolamento

**Jean-Lin Lacapelle (ID), Gunnar Beck (ID), Gilles Lebreton (ID), Catherine Griset (ID), Emmanouil Fragkos (ECR), Maximilian Krah (ID), Ladislav Ilčić (ECR), Gianna Gancia (ID), Eric Minardi (ID), Milan Uhrík (NI), France Jamet (ID), Mathilde Androuët (ID), François-Xavier Bellamy (PPE), Annika Bruna (ID), Jean-Paul Garraud (ID), Aurélie Beigneux (ID)**

Oggetto: Sanzioni dell'UE nei confronti dell'Azerbaijan dopo l'aggressione contro l'Armenia

Il 13 settembre 2022 l'Azerbaijan, con il sostegno della Turchia, ha ripreso le ostilità nell'enclave del Nagorno-Karabakh. Ad oggi sono stati uccisi 135 soldati armeni, rispetto ai 75 della parte azera.

Inoltre, e con il complice silenzio dei media e della politica, l'Azerbaijan ha dato prova di una barbarie inaudita nei confronti della popolazione armena. La soldata armena Anush Apetyan è stata torturata a morte da soldati azeri: è stata violentata, le sono stati tagliate dita e gambe, cavati gli occhi e la scena è stata filmata.

Il mese scorso la Presidente della Commissione, Ursula von der Leyen, ha firmato un memorandum d'intesa con il Presidente dell'Azerbaijan, Ilham Aliyev, allo scopo di accedere alle riserve di gas naturale del paese e compensare il calo delle forniture di gas russo in Europa.

Viste le sanzioni nei confronti della Russia per l'invasione dell'Ucraina, sarebbe inconcepibile applicare due pesi e due misure nel caso dell'invasione azera.

1. Condanna il Consiglio l'invasione del Nagorno-Karabakh da parte dell'Azerbaijan e la sua barbarie?
2. Come nel caso della Russia, intende applicare sanzioni nei confronti dell'Azerbaijan e rinunciare al gas azero? In caso di risposta negativa, considera tale aggressione meno importante di quella della Russia e, nell'affermativa, su quale base?